

COMUNE DI POLISTENA

Provincia di REGGIO CALABRIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Cesare Guccione

Comune di POLISTENA (RC)

Revisore Unico

Verbale n. 10 del 05/08/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Polistena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Polistena, li 5 agosto 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Cesare Guccione, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 31/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30/07/2015 con delibera n. 109 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 approvato dalla Giunta Municipale con delibera n. 36 del 26/03/2015
 - la delibera 95 del 30/07/2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 108 del 30/07/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera n. 99 del 30/07/2015 inerente a TARI, TASI e IMU (I.U.C.);
 - la deliberazione n. 97 della Giunta Comunale con la quale sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, per i servizi a domanda individuale;
 - delibera della Giunta Municipale n. 98 del 30/07/2015 tariffe, costi e ricavi per il servizio idrico integrato anno 2015;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - Delibera della Giunta Comunale n. 100 del 30/07/2015 piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) da proporre al Consiglio Comunale;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - delibera n. 96 del 30/07/2015 programma delle collaborazioni autonome anno 2015 da sottoporre al Consiglio Comunale;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;
 - delibere del 30/07/2015 n. 101 (diritti di segreteria in materia edilizia ed urbanistica), n. 102 (prezzi di cessione dei suoli pip) n. 103 (tariffe uso delle attrezzature e dei beni comunali), n. 104 (riparto OO.UU incassi 2015), n. 105 (canone non ricognitorio), n. 106 (canoni COSAP 2015), n. 107 (imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni),

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2014 della Farmacia Comunale degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 27/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultato debiti fuori bilancio o passività da finanziare per € 33.998,27 come da parere già rilasciato il 22/04/2015 con verbale n. 4;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 4/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.436.233,06	2.375.756,92	3.371.759,19
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 1.991.361,03.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha provveduto ad una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Pertanto, sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato in € 3.839.159,16 il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in € 2.362.032,74. L'Ente, il 27/04/2015 con delibera di Giunta Municipale n. 56 ha riconosciuto un disavanzo al 1 gennaio 2015 di euro 3.323.196,12 scaturente appunto dal riaccertamento straordinario dei residui. Quest'organo ha reso i pareri con verbale n. 6 del 27/04/2015 sul riaccertamento e con verbale n. 8 del 24/06/2015 sul ripiano del maggior disavanzo e disavanzo tecnico.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.287.208,72	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.625.207,61
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.162.622,55	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	7.664.396,50
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.681.571,08		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.284.662,49		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.169.890,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.172.892,04
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.084.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.084.000,00
<i>Totale</i>	<i>15.669.954,84</i>	<i>Totale</i>	<i>19.546.496,15</i>
<i>FPV spese correnti</i>	<i>138.336,11</i>		
<i>FPV spese c/capitale</i>	<i>3.857.919,18</i>		
Avanzo amministrazione 2015 presunto		Rata disavanzo tecnico 2015	119.713,98
<i>Totale complessivo entrate</i>	19.666.210,13	<i>Totale complessivo spese</i>	19.666.210,13

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (FPV titoli I,II,III e IV)	+	16.412.320,13
spese finali (titoli I e II)	-	16.409.318,09
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	3.002,04

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	5.650.322,66	5.934.242,71	5.287.208,72
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	2.435.864,00	2.279.292,04	2.035.738,80
Entrate titolo II	2.113.088,86	1.490.265,73	2.162.622,55
Entrate titolo III	1.447.829,07	1.499.593,76	1.681.571,08
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.211.240,59	8.924.102,20	9.131.402,35
Spese titolo I (B)	8.208.937,98	8.025.487,24	8.625.207,61
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	449.163,47	487.546,85	622.892,04
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	553.139,14	411.068,11	-116.697,30
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		0,00	138.336,11
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare): FPV Spese correnti			138.336,11
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	148.448,93	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	10.366,40		
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	404.690,21	411.068,11	21.638,81

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	368.260,68	429.284,67	3.284.662,49
Entrate titolo V **		3.730.877,97	619.890,00
Totale titoli (IV+V) (M)	368.260,68	4.160.162,64	3.904.552,49
Spese titolo II (N)	516.709,61	909.899,85	7.664.396,50
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-148.448,93	3.250.262,79	-3.759.844,01
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G): FPV Spese C/Capitale	148.448,93	0,00	
FPV SPESE C/CAPITALE (H)	0,00	0,00	3.857.919,18
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+F+G-H+Q)	0,00	3.250.262,79	98.075,17

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	25.455,00	25.455,00
Per mutui	619.890,00	619.890,00
Totale	645.345,00	645.345,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi.

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	80.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	80.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	40.000,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	40.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	40.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		170.000
- contributo permesso di costruire		70.000
- altre risorse		
Totale mezzi propri		240.000
Mezzi di terzi		
- mutui		619.890
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		3.000.000
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		3.619.890
TOTALE RISORSE		3.859.890
FPV C/Capitale		3.839.159
TOTALE RISORSE + FPV		7.699.049
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		7.664.397

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	5.689.362,59	5.441.191,35
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.481.577,98	1.482.075,65
Entrate titolo III	2.014.077,38	1.594.452,70
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.185.017,95	8.517.719,70
Spese titolo I (B)	7.791.270,16	7.745.709,57
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	604.613,56	577.036,90
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	789.134,23	194.973,23
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	678.361,00	84.200,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	110.773,23	110.773,23

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	4.023.856,76	4.008.760,02
Entrate titolo V **		700.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	4.023.856,76	4.708.760,02
Spese titolo II (N)	7.078.296,85	5.587.098,71
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-3.054.440,09	-878.338,69
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	678.361,00	84.200,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
FPV C/CAPITALE (H)	2.376.079,09	794.138,69
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo il 26/03/2015 con delibera n. 36.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 26/03/2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 95 del 30/07/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 9 in data 30/07/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	516	504	12
2016	704	471	233
2017	483	424	59

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II. le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere costantemente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.688.989,98	1.737.693,00	1.486.456,60
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI			509.704,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	48.033,29	15.788,67	44.309,32
Addizionale I.R.P.E.F.	400.000,00	421.573,26	420.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	14.304,88	90,00	
Totale categoria I	2.151.328,15	2.175.144,93	2.460.469,92
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARES/ TARI	1.050.000,00	793.567,79	790.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	1.050.000,00	793.567,79	790.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	699,13	853,15	1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.435.864,00	2.279.292,04	2.035.738,80
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri		685.384,80	
Totale categoria III	2.436.563,13	2.280.145,19	2.036.738,80
Totale entrate tributarie	5.637.891,28	5.248.857,91	5.287.208,72

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 1.486.456,80.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 40.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 3.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 2 del 25/02/2012, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- 0,69 % fino a € 15.000,00 di reddito imponibile;
- 0,74 % da € 15.000,00 fino a € 28.000,00 di reddito imponibile;
- 0,77 % da € 28.000,00 fino a € 55.000,00 di reddito imponibile;
- 0,79 % da € 55.000,00 fino a € 75.000,00 di reddito imponibile;
- 0,80 % oltre € 75.000,00 di reddito imponibile.

L'ente inoltre ha confermato l'esenzione dall'addizionale IRPEF qualora il reddito complessivo imponibile è pari e non oltre a € 4.000,00. L'esenzione non spetta superata tale soglia determinata.

Il gettito è previsto in € 400.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è pari ad € 2.035.738,80

TARI (tassa rifiuti)

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 790.000,00. per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 509.704,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il comma 679 dell'art.1 della legge 190/2014, conferma per il 2015 il livello massimo di imposizione del 2,5 per mille. Viene inoltre confermata la possibilità di superare i limiti di legge relativi all'aliquota massima Tasi ed alle aliquote massime Tasi e Imu per gli "altri immobili", per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra abitazione principale ed altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni di imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n.70 del 14/12/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e modificato con successive delibere Consiliare del 10/5/2005 n. 20 e del 2011 n. 12. Con delibera di Giunta Municipale n. 106 del 30/07/2015 l'ente ha confermato anche per 2015 i canoni vigenti al 2014.

Il gettito del canone COSAP per il 2014 è previsto complessivamente in € 355.224,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015 di cui euro 280.224,00 per canone non ricognitorio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	40.000,00
Recupero evasione TASI			
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI		43.574,79	40.000,00
Recupero evasione altri tributi			
Totale	0,00	43.574,79	80.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per € 1.023.625,18.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 25.455,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi e trasferimenti correnti per € 1.112.102,37.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	20.000,00	136.000,00	14,71%	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi: Lampade votive	30.000,00	12.200,00	245,90%	
Totale	50.000,00	148.200,00	33,74%	59,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 97 del 30/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 33,74%.

Canone non ricognitorio

“uso del suolo/sottosuolo pubblico”

L'Ente nel 2013 ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 14/10/2013 il regolamento per l'applicazione del canone di concessione non ricognitorio. La Giunta Municipale con delibera n. 105 del 30/07/2015 ha confermato le tariffe previste per il 2014.

Poiché trattasi di nuova entrata e non essendoci un trend storico si ritiene che la stessa entrata vada costantemente monitorata al fine di garantirne l'effettivo realizzo. Inoltre, poiché alla data odierna non vi sono stati incassi per gli esercizi 2013 e 2014, questo organo consiglia l'ente di impegnare le somme stanziare nelle entrate solo ad avvenuto incasso.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 20.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 108 del 30/07/2015 al 100% negli interventi di spesa destinati alla sicurezza stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
10.366,40	12.350,70	20.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente			
Perc. X Spesa Corrente			
Spesa per investimenti	10.366,40	12.350,70	20.000,00
Perc. X Investimenti	100,00%	100,00%	100,00%

Altre entrate dell'Ente previste in tit. III

TIPOLOGIA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Proventi da illuminazione votiva	60.000,00	32.000,00	30.000,00
Acquedotto comunale	520.000,00	520.000,00	736.740,00
Fitti attivi	51.040,28	49.115,03	71.150,36

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	3.252.882,32	3.109.764,91	3.713.098,68	603.333,77	19,40%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	590.104,78	654.276,13	657.716,14	3.440,01	0,53%
03 - Prestazioni di servizi	1.788.610,45	1.887.056,49	2.044.388,24	157.331,75	8,34%
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00	0,00	
05 - Trasferimenti	1.735.492,38	1.561.007,95	1.081.012,95	-479.995,00	-30,75%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	497.310,96	496.469,02	505.263,44	8.794,42	1,77%
07 - Imposte e tasse	225.980,60	215.737,90	257.544,89	41.806,99	19,38%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	118.556,49	101.174,84	200.000,00	98.825,16	97,68%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			126.183,27	126.183,27	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			40.000,00	40.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	8.208.937,98	8.025.487,24	8.625.207,61	599.720,37	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 3.970.643,57 riferita a n. 91 dipendenti a tempo indeterminato e a numero 45 dipendenti a tempo determinato (ex LPU/LSU), tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557
- ❑ della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 36.146,52 oltre contributi previdenziali e irap.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.490.552,00
2012	3.369.450,00
2013	3.252.882,32
media	3.370.961,44

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	3.252.882,32	3.109.764,91	3.713.098,68
spese incluse nell'int.03			
irap	229.880,00	213.147,14	257.544,89
altre spese incluse			
Totale spese di personale	3.482.762,32	3.322.912,05	3.970.643,57
spese escluse	386.000,00	665.624,70	1.251.785,98
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.096.762,32	2.657.287,35	2.718.857,59
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	9.206.034,00	8.025.487,24	8.625.207,61
Incidenza % su spese correnti	33,64%	33,11%	31,52%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente per l'anno 2015 non ravvisa la necessità di dover conferire incarichi di collaborazione autonoma, di consulenza, di studi e di ricerca non prevedendo quindi nessuna spesa per l'anno in approvazione.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 200.000,00 destinata in particolare per la copertura di debiti fuori bilancio per euro 160.000,00 ed euro 40.000,00 a titolo di spese per elezioni comunali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017
36%	55%	70%
€ 126.183,27	€ 205.741,83	€ 252.548,63

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario di euro 40.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed è pari al 0,46 % delle spese correnti.

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 7.664.396,50 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
permesso di costruire	70.000,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
erogazione statale per investimenti	3.000.000,00
altro)	210.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	3.280.000,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato servizi e non prevede di esternalizzarne nel 2015.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Per quanto riguarda gli organismi nei quali la partecipazione del comune è ritenuta rilevante, si riporta quanto di seguito:

FARMACIA COMUNALE POLISTENESE SRL (quota partecipazione del comune: 51,00%)

	Bilancio d'esercizio 2012	Bilancio d'esercizio 2013	Bilancio d'esercizio 2014
Valore delle Produzione*	294.571	231.824	370.262
Indebitamento al 31.12**	129.312	167.228	337.020
T.F.R. ***	49.636	53.338	58.005
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2	2	2
Personale dipendente al 31.12 (costo)	57.547	58.999	77.164
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 all'organismo partecipato			
PERDITE /UTILE D'ESERCIZIO	9.633	-17.420	-48.912
Note			

La società "Farmacia Comunale Polistenese S.r.l. ", unica società partecipata al 51% dall'ente locale, ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi ed ha inoltre utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite.

Nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato il 20 luglio 2015 (esercizio chiuso al 31.12.2014) presenta una perdita d'esercizio pari a € 48.912,00.

Dai dati contabili risulta che la società al 31/12/2015 presenta un patrimonio netto di € 17.240,00 al di sotto quindi di 1/3 del capitale sociale di € 102.000,00 :

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	9.211.240,59
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	921.124,06
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	505.263,44
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	5,49%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	415.860,62

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 505.263,44, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	483.225	488.112	473.411	488.576	499.334	505.263
quota capitale	458.353	415.072	436.214	449.163	487.547	622.892
totale fine anno	941.578	903.184	909.625	937.739	986.881	1.128.155

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art. 32 del d.l. n. 66/2014 una anticipazione di liquidità di euro 3.385.219,19 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30 (trenta).

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti (vedi deliberazione n. 65/2013 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Liguria).

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	SPESE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.371.759,19								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo tecnico riaccertamento residui		119.713,98	110.773,23	110.773,23
Fondo pluriennale vincolato		3.996.255,29	2.376.079,09	794.138,69					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.566.254,24	5.287.208,72	5.689.362,59	5.441.191,35	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	4.807.716,07	8.625.207,61	7.791.270,16	7.745.709,57
							129.395,36	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.011.482,70	2.162.622,55	1.481.577,98	1.482.075,65					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.330.936,70	1.681.571,08	2.014.077,38	1.594.452,70					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.419.143,77	3.284.662,49	4.023.856,76	4.008.760,02	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.875.473,20	7.664.396,50	7.078.296,85	5.587.098,71
							2.394.839,11	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	8.327.817,41	12.416.064,84	13.208.874,71	12.526.479,72	Totale spese finali.....	9.683.189,27	16.289.604,11	14.869.567,01	13.332.808,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.189.714,29	619.890,00	0,00	700.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	511.947,35	622.892,04	604.613,56	577.036,90
	0,00					0,00			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		550.000,00	550.000,00	550.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		550.000,00	550.000,00	550.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	54.422,05	2.084.000,00	2.084.000,00	2.084.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	84.886,82	2.084.000,00	2.084.000,00	2.084.000,00
Totale titoli	9.571.953,75	15.669.954,84	15.842.874,71	15.860.479,72	Totale titoli	10.280.023,44	19.546.496,15	18.108.180,57	16.543.845,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.943.712,94	19.666.210,13	18.218.953,80	16.654.618,41	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.280.023,44	19.666.210,13	18.218.953,80	16.654.618,41
Fondo di cassa finale presunto	2.663.689,50								

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2015 - 2016 - 2017**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.371.759,19			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		138.336,11	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.131.402,35	9.185.017,95	8.517.719,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.625.207,61	7.791.270,16	7.745.709,57
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			129.395,36	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			126.183,27	205.741,93	252.548,63
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		3.200,00	3.200,00	3.200,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		622.892,04	604.613,56	577.036,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			18.438,81	785.934,23	191.773,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			18.438,81	785.934,23	191.773,23

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		3.857.919,18	2.376.079,09	794.138,69
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.904.552,49	4.023.856,76	4.708.760,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.664.396,50	7.078.296,85	5.587.098,71
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>2.394.839,11</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		3.200,00	3.200,00	3.200,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			101.275,17	- 675.161,00	-81.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			119.713,98	110.773,23	110.773,23

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base: delle risultanze del rendiconto 2014, della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL, dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006 ed i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale. A tal fine, è indispensabile monitorare:

- canone non ricognitorio;
- Tari e Tasi proprio perché di nuova istituzione;
- proventi dell'acquedotto comunale;
- spesa del personale;
- oneri straordinari eventuali che possono generare debiti fuori bilancio;
- controversia sulla fornitura dell'energia elettrica già evidenziata in altri pareri;

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione, dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014, degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà completare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati, fermo restando le osservazioni, i suggerimenti e le raccomandazioni riportate nel paragrafo precedente e nello stesso parere, necessarie a salvaguardare gli equilibri, a migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'ente.

L'ORGANO DI REVISIONE